NEWS - 07 MARZO 2015

Mongiello: Olio Capitale veicolo internazionale di promozione dell'extra vergine Made in Italy""

INAUGURATO STAMANI IL SALONE DEGLI EXTRA VERGINI, A TRIESTE FINO AL 7 MARZO

Olio Capitale veicolo sempre più importante di promozione dell'extra vergine made in Italy nel mondo. Ne è certa l'onorevole Colomba Mongiello, vicepresidente Commissione Anticontraffazione e membro della Commissione Agricoltura, che ha inaugurato stamane la **nona edizione del Salone degli extra vergini tipici e di qualità organizzato da Aries**, in programma nella Stazione Marittima di Trieste fino a martedì 10 marzo.

Continuare a scommettere sulla qualità in un anno da dimenticare è il motore di questa edizione: "Ringraziamo i 250 produttori che qui, oggi, sono i protagonisti – esordisce **Antonio Paoletti,** presidente della Camera di Commercio di Trieste -. **Anche in questo anno di crisi avremo il nostro prestigioso Concorso Olio Capitale, con formula e regolamento invariati,** e buyer e operatori professionali giunti da tutto il mondo per scoprire il meglio dell'Italia olivicola".

Sono proprio l'apertura internazionale e la capacità di convogliare in una regione con una produzione di nicchia gli oli di tutta Italia i meriti di Olio Capitale evidenziati dall'**onorevole Mongiello,** promotrice della legge "Salva-olio" e, recentemente, di una mozione parlamentare per un piano olivicolo straordinario: "Moltissimi produttori sono venuti qui e non da altre parti. Nell'anno dell'Expo di Milano, pochi mesi prima della sua apertura, **questa è una grande e importante vetrina internazionale.** Aiuteremo **Olio Capitale nella promozione internazionale dell'agroalimentare e dell'extra vergine made in Italy, perché parta da Friuli Venezia Giulia e viaggi nel mondo per far conoscere l'olivicoltura italiana**, la sua cultura e la cultura del mangiar sano".

Diffondere l'**educazione del mangiar sano** è uno degli obiettivi di Olio Capitale e un altro dei temi cari a Mongiello, che ha proposto un disegno di legge a favore dell'educazione alimentare, affinché ricopra un ruolo sempre più rilevante a partire dalle scuole. D'altra parte olio, educazione e cultura sono strettamente legati fra loro: "T**utelare l'olio significa difendere la nostra identità culturale, il suo legame con il territorio, con la sua storia, la sua cultura.** Dobbiamo imparare a valorizzarlo e sfruttarlo maggiormente senza avviarsi verso tipologie di produzioni superintensive che non fanno parte della nostra identità. C'è ancora un **potenziale enorme da far emergere,** basta pensare che l'export italiano nell'agroalimentare vale 33 miliardi, l'import 38 miliardi: l'Italia importa più di quanto esporta" nota **l'onorevole Ettore Rosato**, promotore assieme a Mongiello della mozione per il piano olivicolo straordinario.

Sull'identità dell'olivicoltura italiana e sul ruolo che ricopre nel Mediterraneo ha portato l'attenzione anche **Enrico Lupi**, presidente Associazione Città dell'Olio e Re.C.O.Med.: "**Il bacino del Mediterraneo produce il 96% dell'extra vergine a livello mondiale**, ma quest'anno ha subito una flessione profonda e tendenzialmente generalizzata, con l'esclusione di Grecia e Tunisia unici paesi in crescita. **In Italia sono calati sia la produzione che i consumi,** a causa del conseguente aumento dei prezzi. Per non far calare i consumi bisogna investire di più sulla divulgazione della cultura dell'olio e Olio Capitale è un palcoscenico importante per sviluppare queste tematiche".

Secondo **Francesco Peroni,** assessore alle Politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia due peculiarità di questa manifestazione sono particolarmente rilevanti: "da un lato punta su una **filiera d'eccellenza** come quella dell'extra vergine e dall'altra enfatizza la collocazione geografica e il ruolo di cerniera che Trieste ha tra il Mediterraneo e il Centro Europa, un punto ideale di incontro e affluenza". Non solo, "Olio Capitale è una fiera in cui i produttori possono incontrare sia i consumatori che i buyer internazionali, ma in cui viene fatta anche un'importante azione di promozione della cultura dell'olio" aggiunge **Igor Dolenc,** vicepresidente della Provincia di Trieste. "Iniziative come queste segnano un dato fortemente positivo, non solo per il settore, ma per tutta l'economia della città" rileva **Roberto Treu**, assessore all'Organizzazione e Attuazione di Programma del Comune di Trieste.